

ELEGANZA, MOTORI E BUON VINO AL BORDINO

ELEGANZA, ESCLUSIVITÀ, AUTO DI PREGIO, ABITI D'EPOCA E TANTA PASSIONE SONO STATI GLI ELEMENTI CHE HANNO DATO VITA ALLA XXVII RIEVOCAZIONE DEL CIRCUITO DEL BORDINO E ALLE VETERANE SULLA STRADE DEI VINI

DI NANNI CIFARELLI



La Lancia Ardea di Venturoli-Tassarà.

La manifestazione, sotto l'attenta regia del Veteran Car Club Bordino, che ha visto la partecipazione di 65 equipaggi, il 40% dei quali provenienti dall'estero (Francia e Svizzera), si è articolata da venerdì 2 a domenica 4 giugno tra le colline del basso Piemonte, il porto di Savona e naturalmente la città di Alessandria trasformata per l'occasione in un catino automobilistico d'altri tempi ospitando con entusiasmo e partecipazione il

Grand Prix del Bordino. Per fare ciò è stata indispensabile e preziosa la collaborazione offerta dall'Amministrazione locale rappresentata sul campo dal Sindaco, dall'Assessore alla Cultura e dal Presidente del Consiglio senza dimenticare l'apporto significativo della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria che ha creduto convinta nel progetto. Insomma un'intera città, nelle sue più ampie sfaccettature imprenditoriali ed istituzionali si è fatta coinvolgere, patto. Il tutto a conferma del feeling che si è instaurato tra organizzatori e Amministratori motoristica alessandrina.

Il programma, ben cadenzato, ha previsto l'arrivo delle auto storiche nel pomeriggio di venerdì ad Alessandria in Piazzetta della Lega dove ad attendere gli equipaggi c'erano anche i bravi

ed intraprendenti ballerini del gruppo Sweet Dolls. Nel tardo pomeriggio il poderoso rombo dei motori ha accompagnato le old cars in direzione Frugarolo e Ovada.

Il giorno seguente, il carosello di auto storiche, molto ammirata e fotografata una Bugatti T35 del 1926, è salito sulle colline Appenniniche per poi giungere al mare, a Savona, dove ad attendere i partecipanti, ormeggiata in porto, c'era la Costa Diadema, la nave ammiraglia di Costa Crociere. Giusto il tempo per apprezzare una colazione all'insegna dell'"Italy's Finest" e nel primo pomeriggio i motori hanno nuovamente riecheggiato in direzione Tiglieto, per arrivare

in serata al Resort Villa Carolina a Capriata d'Orba. Domenica è stata la giornata dedicata al Circuito del Bordino con tutte le fiammanti auto storiche, testimoni di un tempo che non c'è più, pronte e vogliose di farsi ammirare dal numeroso pubblico accorso in Piazza Garibaldi sede di partenza e arrivo del Grand Prix. Con strade chiuse al traffico e balle di paglia nelle curve più spettacolari e ...ardite, gli equipaggi, tutti in abiti d'epoca e convinti interpreti dei loro mezzi a quattro ruote, hanno offerto uno spettacolo entusiasmante. Molto apprezzato il maxi schermo sistemato in Piazza Garibaldi, che ha permesso di seguire l'evolversi di tutte le fasi della manifestazione in diretta. E poi ancora l'esuberanza e la simpatia delle Sweet Dolls che hanno rallegrato i partecipanti ed il pubblico sulle note intramontabili dello swing. Nella graduatoria generale ha prevalso, aggiudicandosi una crociera Costa, l'equipaggio Flenghi-Macchi su Lotus Eleven S2 del 1957; per loro. Sul podio Biroli-Gunzani su Austin Healey 3000 del 1966 e Castellano-Maranzana su Triumph TR3 del 1956. Nel Grand Prix del Bordino ad imporsi è stato invece l'equipaggio Zambellini-Fantoni su Alfa Romeo Giulia SS del 1963 che ha avuto la meglio su Krueger-Dademasch su Fiat 1500 spider del 1961 e su Neri-Rabitti a bordo di una Fiat 1100 spider del 1958.

Beraldo-Chiarini su Porsche 356 B.



Giuseppe Fasciolo su Fiat Sport Ortolani al porto di Savona.



La Mercedes 190 SL di Ceriani-Meraviglia.



La MG TD di Sassi-Bonfanti.

L'Amilcar di Bercellesi impegnata in Piazza Garibaldi sul Circuito del Bordino.



La partenza di una batteria in Piazza Garibaldi.



Risato-Granato su MG A Corsa.

